

GIORNATA DI LEZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Prova gratuita al Cinema Auditorium Zambra

Ortona, 4 ottobre 2024. Ad Ortona, in vista dell'avvio della Ut Factory, l'impresa Unaltroteatro di Lorenza Sorino ed Arturo Scognamiglio dà la possibilità agli interessati di partecipare ad una giornata di prova gratuita dei corsi prevista per il prossimo 10 ottobre dal pomeriggio presso il Cinema Auditorium Zambra (in via Don Bosco, 2).

Dalle 16:30 alle 17:30 c'è il corso di *Teatro young*, per 14-18 anni: è un corso di recitazione in cui attraverso metodi base e gli esercizi teatrali si esplora la tecnica, le emozioni, il lavoro sul personaggio e sul proprio corpo come strumento.

Dalle 18:00 alle 19:00 c'è il *Romanzo lab*, un corso di scrittura creativa condotto da Alice Rifelli (Edicola Edizioni) in collaborazione con la Scuola Macondo di Pescara; si tratta di un vero e proprio laboratorio di scrittura, un'officina creativa: uno spazio di sperimentazione, studio, confronto, in cui mettersi alla prova tramite l'esercizio costante, la rilettura, l'editing e l'autoediting.

Dalle 19:30 alle 20:30 è previsto il corso sulla "Lingua dei segni", un modo per imparare a comunicare attraverso un linguaggio che non ha suoni ma segni che contengono un mondo da conoscere. Il corso è condotto da Annarita Giancristoforo.

Durante la fascia oraria 21:00 – 22:00 invece ci sarà il "*Teatro adulti e lettura espressiva*": i due corsi sono

differenti ma entrambi partono dalle tecniche teatrali per esplorare sé stessi; nel corso di teatro si affronta tutto a partire da sé stessi e dalle proprie emozioni, nel corso di lettura si parte da un testo e si procede a partire da un brano scelto da ognuno per arrivare a se stessi.

Per chi ha già esperienza in teatro avanzato e vuole perfezionare la sua conoscenza nel campo della recitazione sia teatrale che cinematografica i corsi saranno tenuti da Arturo Scognamiglio e inizieranno a fine novembre in quanto è attualmente impegnato sul set di una importante produzione televisiva.

Il corso di teatro young e adulti ed il corso di lettura saranno tenuti dall'attrice e produttrice Lorenza Sorino. Si tratta di una giornata organizzata per sperimentare i corsi, raccogliere le adesioni e le informazioni necessarie, le date di inizio dei singoli corsi saranno comunicate in seguito.

RADUNO DEI DALMATI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Presentato il programma del 70esimo. Sabato 5 e domenica 6 ottobre tanti eventi in onore delle vittime delle atrocità titine

Pescara, 4 ottobre 2024. Sabato 5 e domenica 6 ottobre prossimi, si svolgerà il settantesimo raduno dei Dalmati a

Pescara. Un fine settimana di eventi per mantenere vivo il ricordo dei soprusi e delle atrocità subiti dai Dalmati e Giuliani per far sì che questi orrori non accadano più. Nel corso della conferenza stampa di presentazione del programma, stamani in Comune, sono intervenuti il Vicesindaco di Pescara, Maria Rita Carota, il Presidente del Consiglio Comunale, Gianni Santilli e la Presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Donatella Bracali.

Il Vicesindaco Carota ha dichiarato: "Questo è un appuntamento di prestigio e di grande importanza. La città di Pescara ha sempre avuto a cuore il ricordo degli esuli, perché vuole fare in modo che certi orrori non accadano più. Auspico che i pescaresi partecipino numerosi. Un doveroso grazie va a Donatella Bracali che ha organizzato questa due giorni. All'interno del cartellone del 70esimo raduno, c'è il ricordo di Norma Cossetto, una giovane istriana che nel 1943 fu torturata, violentata e gettata in una foiba. Per molti, troppi anni, la sua è stata considerata una morte di serie B alla quale, invece, noi vogliamo dare il giusto risalto, per stigmatizzarla, e il dovuto rispetto".

Tra gli appuntamenti in programma, il concerto di pianoforte del Maestro Toni Concina, intitolato "Recital Adriatico", che si svolgerà sabato 5 ottobre alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune di Pescara. A questo proposito il Presidente del Consiglio Santilli ha detto: "Quest'anno abbiamo in programma un concerto di altissimo livello all'interno della Sala Consiliare. Una scelta oculata perché è la sala della città, nella quale si prendono le decisioni più importanti e per questo l'abbiamo voluta aprire per un appuntamento di rilievo che serve a mantenere viva la memoria su una pagina nera della storia italiana del secondo conflitto bellico mondiale". A chiudere la conferenza stampa, Donatella Bracali presidente dell'ANVGD che ha esposto il programma : "Il raduno nazionale si svolge ogni anno e in città sempre diverse. Questa è la terza volta che scegliamo Pescara. Questi

eventi sono importanti perché rinsaldano la memoria dei cittadini e di noi familiari degli esuli Dalmati e Giuliani. L'obiettivo è di avere una memoria condivisa con i fratelli italiani".

Questo il programma.

Sabato 5 alle ore 12:00 in Piazza Italia, si terrà la cerimonia "Una rosa per Norma" in memoria di Norma Cossetto con la performance del Florian Metateatro "Frammenti di Norma".

Alle 21:00, in Sala Consiliare, il Maestro Toni Concina si esibirà con il "Recital Adriatico" un concerto di pianoforte.

Domenica 6 ottobre, alle 9:30, in Piazza Martiri Dalmati e Giuliani, si svolgerà la cerimonia in ricordo del 23esimo anniversario dell'intitolazione della Piazza.

Alle 10:00, nella Chiesa dello Spirito Santo, la Santa Messa in suffragio dei defunti dalmati.

Alle 11:30, nella Sala Convegni dell'hotel Regent, assemblea generale dei Dalmati con una lectio magistralis del Prof. Boško Knezić (Università di Zara), a seguire la consegna del 28esimo premio 'Niccolò Tommaseo' al Prof. Egidio Ivetic dell'Università di Padova.

"Spero che questi due giorni", ha concluso Bracali, "siano partecipati, per mantenere vivo il ricordo di italiani che hanno dato la propria vita per la patria".

edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Torna a Pescara il Mercatino del Vintage: Caccia all'Affare. Fiera di Pescara – 12 e 13 ottobre. Orario continuato dalle 9 alle 19.

Pescara, 4 ottobre 2024. Dopo la pausa estiva, il Mercatino del Vintage Caccia all'Affare è pronto a tornare in grande stile! L'evento si svolgerà il 12 e 13 ottobre presso la fiera di Pescara in via Tirino 427, dalle 9:00 alle 19:00, con ingresso gratuito.

Quest'anno, il mercatino si presenta rinnovato e arricchito, offrendo migliaia di oggetti vintage, antichi e curiosi. Gli amanti del genere potranno perdersi tra una selezione di vinili, libri rari, bijoux unici, giocattoli d'epoca e un'infinità di abbigliamento vintage e second hand. Ogni angolo del mercatino sarà una scoperta, con occasioni imperdibili per chi cerca un pezzo di storia o un tocco di originalità per il proprio stile.

L'evento si conferma come un punto di riferimento per collezionisti, appassionati e semplici curiosi, creando un'atmosfera vivace e coinvolgente. Non mancheranno attività collaterali e momenti di intrattenimento per tutta la famiglia, rendendo il Mercatino del Vintage Caccia all'Affare un'occasione perfetta per passare un fine settimana all'insegna del recupero e della creatività.

Invitiamo tutti a partecipare e a scoprire tesori nascosti che raccontano storie uniche. Non perdere l'occasione di dare

nuova vita a oggetti dal fascino intramontabile. Parcheggio gratuito.

Edizione successiva 9 e 10 novembre 2024

ADEGUAMENTO SISMICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Gli istituti Itc e Ipsia di Atri Zoli nel Programma Straordinario di Ricostruzione delle scuole

Atri, 4 ottobre 2024. Con l'autorizzazione degli Ordini di attivazione, parte ufficialmente la progettazione per gli interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico per l'Istituto Tecnico Commerciale (ITC) A. Zoli e l'Istituto per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) A. Zoli di Atri, in provincia di Teramo. Entrambi gli istituti rientrano nel Programma Straordinario di Ricostruzione delle scuole finanziato dall'Ordinanza Speciale n. 31 e procedono grazie alle procedure semplificate degli Accordi quadro.

“Una notizia importante, che ci rende ancora più orgogliosi del lavoro fatto per sbloccare gli Accordi quadro legati all'Ordinanza speciale 31 – commenta il Commissario alla Riparazione e Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli -. Proseguiamo nel lavoro di squadra con il Presidente Marco Marsilio, il Direttore dell'Usr Vincenzo Rivera e il Sub Commissario Fulvio Soccodato per concretizzare sempre di più

il Piano scuole, fondamentale per garantire la residenzialità nell'Appennino centrale".

L'intervento per l'ITC A. Zoli prevede un investimento complessivo di due milioni di euro. L'Ordine di attivazione riguarda i servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, con un'importante opera di miglioramento strutturale ed energetico. L'intervento per l'IPSIA A. Zoli comporta un investimento di 1,3 milioni di euro, e anche in questo caso l'Ordine di attivazione riguarda interventi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Foto: EkuoNews.it

AMICACCI ABRUZZO: NUOVA STAGIONE SPORTIVA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Venerdì 11 ottobre, alle ore 11:00, presso il PalaCastrum di Giulianova, si terrà la presentazione della squadra 2024/2025, un appuntamento imperdibile per appassionati e cittadini.

Giulianova, 4 ottobre 2024. L'evento vedrà la partecipazione degli studenti delle scuole Bindi e Pagliaccetti, degli sponsor e delle autorità locali, provinciali e regionali, tra cui il Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, da

sempre sostenitore degli Amicacci. Durante la mattinata si terrà una partita dimostrativa, che offrirà l'opportunità di vedere la squadra in azione sul parquet, pronta a rappresentare con orgoglio l'Abruzzo nel panorama nazionale ed europeo.

La presentazione sarà anche l'occasione per vedere dal vivo le nuove divise – già viste in anteprima sui canali social ufficiali della squadra – ideate da Adriana D'Andrea Ricchi, grafico e responsabile dell'immagine visiva dell'Amicacci, e realizzate da Top87. Con queste divise, la società vuole sottolineare il legame profondo con l'intera regione, valorizzando l'identità comune e la forza di una terra che sa unire sport, cultura e inclusività.

“Per noi è un onore ed un orgoglio portare il nome dell'Abruzzo in Italia e in Europa”, afferma Adriana. “Per questo ho scelto di rendere omaggio alla città dell'Aquila, eletta Capitale Italiana della Cultura per il 2026, utilizzando una texture geometrica ispirata alla facciata della Basilica di Collemaggio, ma con i colori della nostra regione. Mi piaceva l'idea di celebrare il patrimonio culturale e storico abruzzese. Abbiamo una regione meravigliosa e speriamo, nel nostro piccolo, di aiutare quante più persone possibili a scoprirla”.

La società invita tutti a partecipare all'evento e a sostenere la squadra anche nella prima partita di campionato, che si terrà sabato 12 ottobre alle ore 16:00, sempre al PalaCastrum di Giulianova, contro Bergamo. Sarà l'occasione per iniziare insieme una nuova avvincente stagione di sport.

NASCE GUARDIAMO AVANTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Il movimento civico di Francavilla

Francavilla al Mare, 3 ottobre 2024. Vi hanno aderito numerosi cittadini di ogni settore, amministratori e professionisti. Sono persone con storie tra loro diverse, ma che sono tutte accomunate dal non aver aderito a partiti politici e, soprattutto, dalla voglia di mettersi a disposizione della cosa pubblica e continuare il processo di rinnovamento di Francavilla.

Ieri, mercoledì 2 ottobre, vi è stato il primo di una serie di incontri: tra i tanti, vi hanno partecipato tutti gli assessori e tutti i consiglieri comunali delle tre liste civiche che sostengono la giunta Russo, nonché diversi ex amministratori. Ognuno, secondo le proprie esperienze ed esigenze, sarà chiamato a contribuire con proposte, progetti e sollecitazioni per migliorare la città. Si tratta di una vera e propria fucina di idee, grazie alla quale stiamo già tracciando la strada verso le prossime elezioni amministrative.

In quanto prima cittadina, infatti, ho l'onere di organizzare la coalizione di centrosinistra in vista dell'appuntamento elettorale, stilando un programma in cui possa riconoscersi tutta la nostra comunità. Ci prepariamo al traguardo del 2026 anche insieme agli esponenti del Partito Democratico, con cui sto amministrando la città in grande sintonia, ma soprattutto col mondo civico a cui sento fortemente di appartenere.

“Guardiamo Avanti”, infatti, è proprio il baluardo del civismo e riunisce i cittadini che, siano essi alla prima esperienza politica oppure no, sono estranei alle dinamiche di partito.

Il mandato in corso ci sta permettendo di avviare un periodo di grande crescita per Francavilla al Mare, con le opere, le azioni e anche la riorganizzazione della macchina amministrativa di cui abbiamo già raccolto i primi frutti. Tuttavia, cinque anni non saranno sufficienti a portare a termine in ogni suo aspetto il nostro progetto per trasformare in meglio la città. Per questo, è nostro dovere elaborare una proposta che sia all'altezza delle aspettative dei francavillesi e di continuare a guidare il cambiamento, così da non restituire la città a chi, nel corso degli anni, non è stato in grado di rinnovarsi né nelle idee né nelle persone.

In queste settimane sto ricevendo parecchi inviti a candidarmi nuovamente alla carica di sindaco. Nel confermare la mia disponibilità, ritengo però che sarà la squadra, nelle modalità e nei tempi più opportuni, a indicare il miglior candidato sindaco. Al momento, mi basta il grande interesse che “Guardiamo Avanti” sta suscitando tra i cittadini: ogni giorno ricevo chiamate in cui mi si chiedono maggiori informazioni e come fare a partecipare. Che vi siano così tante persone che, dal basso, vogliono avvicinarsi alla politica e mettersi in gioco per il bene della città, anche sacrificando tempo ed energie al loro lavoro, alle loro famiglie e alle loro passioni, è una buona notizia non solo per il movimento civico, ma per tutta Francavilla.

Le porte di “Guardiamo Avanti” sono aperte a chiunque abbia a cuore la nostra amata città e voglia spendersi per renderla sempre più attrattiva e a misura dei cittadini.

Luisa Russo

Sindaca di Francavilla al Mare

AL VIA L'EVENTO CYBEARLY – forecasting 2025

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Oggi e domani riflettori accesi sulla sicurezza informatica

Pescara, 3 ottobre 2024. Riflettori accesi sulla sicurezza informatica e le nuove sfide del web, oggi e domani a Pescara, dove ha preso il via la seconda edizione di “Cybearly – forecasting 2025”, l’evento di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sulla sicurezza informatica promosso da Cybear e BearIT, in corso di svolgimento al Museo delle Genti d’Abruzzo di Pescara.

Nella prima giornata di evento, a prendere la parola sul palco dell’Auditorium Petrucci sono stati Sofia Scozzari, CEO di Hackmanac, Luigi Cavucci, Information Security Officer di Grimaldi Lines, Fausto Grelli, vicepresidente, Enterprise Service Management, PepsiCo, Antonio Formato, Cyber Security Technology Specialist di Microsoft, il docente universitario Marco Baldi, Davide Pala, Presales Engineer di Stormshield e l’avvocato Gianluca Pomante, Data Protection Expert. Un focus particolare è stato riservato quest’anno anche alle donne, con la tavola rotonda “Women in Cyber Security: competenze chiave per l’innovazione”. Contemporaneamente, nella Sala Favetta al piano superiore, gli studenti di sei istituti superiori nazionali, hanno iniziato una Challenge che vedrà una sola

squadra, aggiudicarsi domani il premio messo in palio dallo sponsor tecnico Stormshield (premiazione ore 14).

Nella giornata di domani, invece, protagonisti saranno: la docente universitaria Carla Petrocelli, PierPaolo Cervone e Davide Pala, qualificati esperti di Stormshield, Paolo Lattanzio del Dipartimento Coesione Territoriale e Attuazione della Strategia di Save The Children. E ancora, Davide Giribaldi, Chief Information Security Officer di SMI Technologies & Consulting, il docente universitario Andrea Ciccarelli, Tamara Zancan, Business Development & Marketing di Microsoft, Franco Amicucci, presidente di Skilla, avvocato Paolo Maria Gangi e Giorgia Pontetti, ingegnere elettronico e astronautico e componente di Women4Cyber Italia.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e conta sul patrocinio del Comune di Pescara, di Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), Assintel (Associazione Nazionale delle Imprese ICT), Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) e Women4Cyber. "Cybearly – forecasting 2025" è un evento gratuito e sono previste due modalità di partecipazione: in presenza all'Auditorium Petruzzi o in diretta live streaming collegandosi al sito www.cybearly.com.

È possibile prendere visione del programma completo dell'evento, realizzato anche grazie agli sponsor Neosbroker, Umana spa, SecurityCert e allo sponsor tecnico Stormshield, al seguente link: <https://be.ar.it/h5ZF>

NUOVO SPAZIO CULTURALE PER LA

COMUNITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Apertura della biblioteca comunale di Sante Mari

Sante Marie, 3 ottobre 2024. È ufficialmente aperta la Biblioteca comunale di Sante Marie, situata al piano superiore della scuola per l'infanzia Pio XII. La struttura sarà a disposizione del pubblico ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00, offrendo ai cittadini l'opportunità di accedere a migliaia di libri per tutte le età e interessi.

La biblioteca, che ospita oltre 12mila volumi, è facilmente accessibile in auto, con ingressi sia da corso Garibaldi che da via Benedetto Croce, e rappresenta un punto di riferimento culturale per il paese e i suoi abitanti.

Il sindaco Lorenzo Berardinetti ha espresso grande soddisfazione per il raggiungimento di questo importante traguardo: *"In un paese di poco più di mille abitanti, siamo orgogliosi di aver creato uno spazio dedicato alla cultura e alla lettura, un luogo dove ogni cittadino potrà trovare ispirazione e arricchimento personale."*

L'iniziativa rappresenta un segnale di attenzione verso la promozione della cultura e il rafforzamento del tessuto sociale, offrendo alla comunità locale un servizio che si spera diventi un punto di incontro e scambio per grandi e piccoli.

FRUIBILI GIOCHI DELLA DAYCO EUROPE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Stamane la simbolica consegna al parco del Tricalle

Chieti, 3 ottobre 2024. Sono state simbolicamente consegnate stamane le attrezzature ludiche posizionate al Parco del Tricalle, donate dalla Dayco Europe Srl in occasione dei 50 anni di presenza sul territorio. Si tratta di un'altalena e di un dondolo a molle, simbolicamente consegnati al sindaco Diego Ferrara, agli assessori Stefano Rispoli, Chiara Zappalorto e Teresa Giammarino e alla consigliera Barbara Di Roberto, dalla responsabile delle risorse umane della società, Silvana Roatta.

“Ringraziamo la Dayco Europe per questo gesto di cittadinanza attiva – così sindaco e assessori – che si aggiunge all’attenzione dimostrata per i nostri concittadini più piccoli in occasione di un traguardo così importante come i primi 50 anni di attività. È sicuramente un bel gesto reinvestire sul parco una liberalità così sensibile: ora i giochi sono divenuti patrimonio della città e dell’utenza del parco, che speriamo diventi anche primo tutore dei giochi, perché durino nel tempo. Per questo invitiamo tutta la comunità a prendersene cura, affinché a tutti sia chiaro il fatto che questo patrimonio è bene comune”.

“La Dayco è presente da 50 anni su un territorio a cui è grata per aver fornito le migliori risorse, molte delle quali provengono da Chieti – aggiunge Silvana Roatta – . Noi alla città dobbiamo tanto e i giochi che sono stati impiantati in questo parco non solo che un piccolo contributo per la comunità. Siamo qui da tanti anni e vogliamo guardare al passato e al futuro, perché rappresentano la nostra sfera di interesse. Con questa piccola donazione lo sguardo è rivolto al domani, di cui saranno interpreti i bambini e le ultime generazioni, che cresceranno e che magari speriamo possano far parte della nostra squadra appena possibile”.

IL MAMMUT DEL CASTELLO. SETTANT'ANNI DALLA SUA SCOPERTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Nuovi dati nel quadro dell'evoluzione ambientale del Pleistocene

L'Aquila, 3 ottobre 2023. Il convegno di sabato 5 ottobre al Castello Cinquecentesco dell'Aquila, sull'imponente *Mammutus Meridionalis* a 70 anni dalla sua scoperta, vedrà interventi di specialisti della geologia, paleontologia, paleobotanica e paleopatologia ma sarà anche divulgativo, rivolto alla

cittadinanza, con aspetti curiosi ed interessanti sull'esemplare e sul suo ambiente di vita.

Nel pomeriggio, dalle ore 15.00, sono previste una visita guidata con i curatori del convegno, il geologo Silvano Agostini e la paleontologa Maria Adelaide Rossi, già funzionari MiC e seguirà alle ore 16.00 l'intervento del divulgatore scientifico, autore e conduttore televisivo Francesco Petretti, esperto naturalista del programma Geo & Geo per RAI 3, consulente scientifico dei programmi Quark, Passaggio a Nord Ovest ed Explora. Il suo contributo *"Testimoni del passato in terra d'Abruzzo... un futuro a rischio"* sarà una riflessione profonda e attuale sul tesoro di biodiversità delle alte vette appenniniche, dove fauna e flora relitte delle glaciazioni appaiono oggi minacciate dai cambiamenti climatici e dall'invasione di specie aliene

Francesco Petretti, biologo ed ornitologo, è conduttore televisivo e divulgatore scientifico impegnato nella tutela delle risorse naturali e delle specie minacciate. Insegna Biologia della Conservazione all'Università di Perugia ed è membro del Comitato scientifico del WWF. Autore e conduttore di programmi radiofonici e televisivi di Scienza ed Ecologia come "L'anello di re Salomone" per Radio 2 RAI, la "Pagina della Scienza" per Radio 3 RAI e "Spazio Verde" per Stream TV. È esperto naturalista del programma Geo & Geo per RAI 3, consulente scientifico di vari programmi televisivi come Quark, Passaggio a Nord Ovest ed Explora e autore dei documentari Wild Italy, trasmessi da RAI 5. Ha commentato la serie Great Migrations di National Geographic in Italia. I documentari naturalistici da lui curati sono stati trasmessi dalle maggiori reti televisive italiane e premiati a festival nazionali e internazionali. La sua produzione scientifica vanta un testo universitario di wildlife management, volumi monografici e libri a carattere divulgativo sulla natura e sull'ambiente. Tra i diversi riconoscimenti ottenuti, il Premio Letteratura naturalistica (Parco nazionale della

Maiella, Abbateggio) e la menzione per la divulgazione scientifica nel Premio Trabucco (Parco nazionale Gargano).

Dalle ore 15:00 entrata libera, senza prenotazione, fino a capienza massima del Bastione Est

PROGRAMMA CONVEGNO

9:30 – Saluti istituzionali.

Moderatore Raffaele Sardella

10:00 – Una paleontologa: Angiola Maria Maccagno. Raffaele Sardella e Michele Macrì – Sapienza Università di Roma

10:20 – Evoluzione geologica del bacino aquilano. Domenico Cosentino – Università degli Studi Roma Tre

10:40 – Paleobotanica e paleoclima. Donatella Magri – Sapienza Università di Roma

11:00 – Coffee break

Moderatore Francesco Petretti

11:20 – Quando a Scoppito vivevano gli elefanti. Maria Rita Palombo -CNR-IGAG

11:40 – Diagnostica e restauro. Dalle ossa preziose informazioni. Silvano Agostini e Maria Adelaide Rossi -già funzionari MiC

12:00 – Paleopatologia: primi dati. Leonardo Della Salda – Università degli Studi di Teramo

12:20 – L'esemplare in vita: 3D e bodymass. Marco Romano – Sapienza Università di Roma

15:00 Visita del Mammut curata da Adelaide Rossi paleontologa e Silvano Agostini geologo

16:00 – Testimoni del passato in terra d'Abruzzo ... un futuro a

rischio. Francesco Petretti – Università degli Studi di Perugia

QUARANTA POETI PER RICORDARE MARA SECCIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Pescara, venerdì, 4 ottobre, ore 17.30, Fondazione La Rocca

Pescara, 3 ottobre 2024. La Casa della poesia in Abruzzo – Gabriele d’Annunzio, presieduta da Dante Marianacci, ogni anno, in occasione della Giornata mondiale del libro e della lettura dell’Unesco, organizza un evento che si intitola “Un libro una poesia. I poeti ricordano i poeti”, per celebrare e ricordare i poeti che non ci sono più, e, insieme i convegni annuali, con la collaborazione dell’Ordine dei giornalisti, “Poeti, narratori e viaggiatori – giornalisti in Abruzzo”, con più di sessanta autori finora presi in considerazione e presenti nei tre volumi di atti già pubblicati.

Per Mara Seccia si è voluto fare una eccezione, organizzando un evento speciale solo a lei dedicato, perché, bisogna riconoscerlo, con la sua bravura, con la sua ironia, con le sue straordinarie doti, quasi innate, di comunicatrice, è riuscita a farsi amare da tutti quelli che l’hanno conosciuta.

Uno dei temi privilegiati della sua poesia in vernacolo

abruzzese è stato il mondo pescarese, come ben mette in evidenza un altro compianto grande poeta e studioso abruzzese, Vito Moretti, nella Presentazione di Sone e cante quande me pare, pubblicato da Marco Solfanelli nel 2015 : "Pescara [...] è il luogo che Mara Seccia scruta ed abita, è il punto da cui ha inizio ogni suo viaggio e in cui ogni volta lei ritorna, è il paese dell'anima e dei baleni, delle limpidezze e delle opacità; e nel nome di Pescara vengono esercitate le personali indulgenze, si compiono i domestici riconoscimenti, si escogita l'invenzione e si fa credibile ciò che poi diviene poesia." Tra i molti versi dedicati alla sua città eccone alcuni della Pescara dannunziana, La Piscare di Gabriele D'Annunzie: Il vate, l'esteta, il superuomo, /il decadente, il gaudente.../Quanta chiacchiere a lu vente! /Jì nní capisce ste parole, /jì sacce sole che quande arlegge li poesije/na cummuazione mi pije. /È musiche, è miludije.../Ca tutte li trucchitte cunusceve, è lu vere, /ma a me l'anime mi s'ardicrije. /Binidette addó si trove/lu Poete anostre, di Porta Nôve! /À amate la vite, l'amore, la bellezze, /à gudute e à fatte bbone, /à cumbattute, à sufferte, à vissute.../ Scì, scì, só dannunziane, só dannunziane!". Ed ecco i poeti, che venerdì, 4 ottobre, alle ore 17.30, la ricorderanno alla Fondazione La Rocca di Pescara (Via Raffaele Paolucci, 71), insieme ai figli Valentina e Davide De Luca, agli interventi musicali di Beppe Frattaroli, e ai ricordi di Dante Marianacci, che condurrà la serata, Elena Costa, Marco Solfanelli, Licio Di Biase e Franca Minnucci: Beniamino Cardines, Vittorina Castellano, Alfonso Ciaccio, Maria Gabriella Ciaffarini, Rosetta Clissa, Daniela D'Alimonte, Franca Di Bello, Gabriele Di Camillo, Assunta Di Cintio, Sandra Di Felice, Nicoletta Di Gregorio, Silvia Di Lorenzo, Milvia Di Michele, Annarita Di Paolo, Manola Di Tullio, Stefania Fiorini, Caterina Franchetta, Elena Malta, Elisabetta Mancinelli, Mara Motta, Tonia Orlando, Leda Panzone Natale, Sonia Pedroli, Maria Gemma Pellicciotta, Tony Pesce, Sonia Planamente, Daniela Quieti, Gabriele Ireneo Recchia, Cinzia Rossi, Stevka Šmitran, Flora Amelia Suárez Cárdenas, Tina

L'UNIVERSITÀ PER TUTTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Inaugurazione XVIII° anno accademico

Montesilvano, 3 ottobre 2024. Inaugurato ieri mattina, presso la sala Consiliare del Comune di Montesilvano, il XVIII° anno accademico dell'Università Popolare della Terza Età di Montesilvano. L'anno accademico avrà tra le tematiche rilevanti, il Giubileo 2025 con una riflessione approfondita sull'essere "Pellegrini di Speranza".

Presenti alla conferenza stampa di presentazione, il sindaco Ottavio De Martinis, l'assessore alle Politiche della Terza Età Corinna Sandias, il rettore della Basilica di Collemaggio, Monsignor Stefano De Paulis, l'assistente ecclesiastico dell'Università Popolare Don Paolo Curioni, il presidente Giuseppe Tini, il docente universitario Raffaele Bonanni, il segretario interregionale Pensionati CISL Abruzzo e Molise, Ezio Guidi, la dirigente scolastica dell'ITC Alessandrini di Montesilvano, Di Mascio Gabriella e il presidente dell'Anteas di Montesilvano, Michele Tosches.

Illuminanti l'introduzione a cura di don Paolo Curioni e la prolusione di Monsignor Stefano De Paulis, sul Giubileo e sulla figura di Papa Celestino V, sul legame che questo evento

giubilare ha con il primo Giubileo della storia e sull'attuazione che questo percorso di misericordia ha avuto nei secoli successivi accompagnando la vita della Chiesa.

Dal 2007, l'Università della Terza Età oltre ad essere un luogo d'incontro e di promozione sociale, è aperta anche allo scambio con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale. Anche quest'anno sono in programma attività e collaborazioni con gli studenti dell'Istituto Tecnico Alessandrini. Tra i progetti, l'Erasmus e il gemellaggio con la Lituania, la celebrazione dell'anno internazionale per la conservazione dei ghiacciai annunciato dall'Onu, in cui l'Università in collaborazione con il parco del Gran Sasso, sosterrà con la scuola un progetto riguardante il CALDERONE, il ghiacciaio più a sud d'Europa, ubicato proprio sulle cime del nostro Gran sasso. A parlarne nel corso della presentazione, la dirigente scolastica dell'Istituto Alessandrini, Gabriella Di Mascio.

Altra tematica a cuore del dell'Università Popolare, l'isolamento sociale: 36% degli anziani vive, infatti, in una condizione di isolamento sociale, dichiarando che, in una settimana normale, non ha contatti con altre persone, né per telefono né diretti né partecipa ad alcuna attività sociale.

“Tra le novità per l'anno accademico 2024-25 – espone il Presidente dell'Università Popolare, Giuseppe Tini avremo: percorsi di dialogo tra le generazioni, progetti di partenariato con l'Istituto Alessandrini di Montesilvano, un laboratorio di filosofia e un laboratorio sull'Intelligenza Artificiale. L'Università Popolare, attraverso un percorso in collaborazione con l'Ente Parco del Gran Sasso, sosterrà un progetto riguardante il ghiacciaio più a sud d'Europa il CALDERONE, ubicato sulle cime del nostro Gran Sasso, dal momento che l'

Assemblea generale dell'ONU ha annunciato il 2025, come l'anno internazionale per la conservazione dei ghiacciai”.

Le parole del sindaco De Martinis: “L’Università della Terza Età è molto più che una semplice istituzione educativa. Rappresenta un punto di riferimento fondamentale per i concittadini, offrendo opportunità di crescita culturale, sociale e personale. E’ un luogo dove si coltivano nuove passioni, si stringono amicizie e si contribuisce attivamente alla vita della città. L’anziano è una risorsa, un patrimonio di esperienze e culture da valorizzare. La cultura è il terreno comune su cui possono confrontarsi e incontrarsi non solo diverse generazioni, ma anche le diverse sensibilità sociali in vista di un bene comune da perseguire come obiettivo concreto. Nell’anno dedicato alla speranza, il mio augurio è che il nuovo anno sia ricco di momenti di crescita culturale, di socializzazione, tutte azioni volute al contrasto della solitudine. Come amministrazione ci stiamo impegnando a trovare una sede funzionale e idonea all’Università, che può sempre contare sul nostro sostegno. Buon anno accademico a tutti gli studenti dell’Università della Terza Età!”.

L’assessore alle Politiche della Terza Età, Corinna Sandias: “Sono davvero felice di aprire il nuovo anno accademico dell’Università della Terza Età da neoeletta all’assessorato incentrato proprio sulla Terza Età. Una realtà bella per la nostra città, contenitore di preziose risorse culturali e umane che arricchisce e valorizza il nostro territorio. Oggi più che mai è importante concentrarsi sull’anziano ed evitarne isolamento e marginalizzazione. Nell’augurare un buon inizio a tutti, sono convinta che le persone non più giovanissime possano essere fonte d’ispirazione per le nuove generazioni e viceversa”.

IL MAMMUT DEL CASTELLO. Settant'anni dalla sua scoperta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Nuovi dati nel quadro dell'evoluzione ambientale del Pleistocene. Convegno di studi Sabato 5 novembre, ore 9:30

L'Aquila, 3 ottobre 2024. Scoperto a marzo del 1954 nella cava d'argilla della Fornace Santarelli presso Scoppito, esposto al pubblico dal 1960 nel Bastione Est del Castello Cinquecentesco, l'imponente fossile di Mammut meridionale, nel 70° dal suo rinvenimento, è per la prima volta al centro di un convegno di studi.

Sabato 5 ottobre, al Castello cinquecentesco dell'Aquila, dalle 9.30 interverranno specialisti della geologia, paleontologia, paleobotanica e paleopatologia per fare il punto sulle conoscenze del territorio aquilano nel Quaternario e illustrare i risultati acquisiti durante e dopo l'accurato ultimo restauro. Non mancheranno curiosità e interessanti aspetti sull'esemplare e sul suo ambiente di vita.

Nel corso della giornata sarà ricordata la paleontologa Angiola Maria Maccagno, a cui si deve la direzione dello scavo e del primo restauro, autrice del primo approfondito studio sul Mammut, all'epoca denominato *Elephas meridionalis*.

Sarà illustrata la geologia del territorio aquilano negli ultimi 3 milioni di anni, in particolare l'evoluzione dei

bacini lacustri allora presenti, la deposizione e successione delle unità sedimentarie, le faune presenti e il condizionamento sulla paleogeografia determinato dall'attività tettonica.

Saranno descritti i paleoambienti, i loro aspetti vegetazionali e le mutazioni climatiche, testimoniate in particolare nelle stratigrafie del Pleistocene inferiore e medio, nei siti paleontologici di Scoppito, Pagliare di Sassa e Pile.

Il Mammut meridionale, specie di appartenenza del Mammut aquilano, sarà confrontato con gli altri elefanti che hanno abitato il territorio aquilano, descrivendo anche le altre specie di grandi mammiferi rinvenuti nel sito di Scoppito.

Saranno esposte le indagini diagnostiche dell'intervento di restauro eseguito tra il 2013 e il 2015 e le scoperte che hanno messo in luce, tra le altre, le patologie che hanno interessato in vita il Mammut.

Concluderà la mattinata la descrizione del complesso studio biometrico basato sulle misure acquisite sui singoli elementi ossei e sul modello 3D fotogrammetrico che ha permesso di ricostruire l'aspetto del Mammut, così come doveva apparire quando era ancora in vita.

Nel pomeriggio Francesco Petretti, conduttore televisivo, divulgatore scientifico e docente di Biologia della conservazione all'Università di Perugia, terrà l'intervento "Testimoni del passato in terra d'Abruzzo ... un futuro a rischio", una riflessione profonda e attuale sulla fauna e sulla flora delle alte vette appenniniche con specie relitte delle glaciazioni, come sileni e papaveri artici pionieri provenienti dal cuore dell'Asia, il fringuello alpino e la farfalla Apollo relitti delle steppe asiatiche e la vipera di Orsini, un vero tesoro di biodiversità, oggi minacciato dai cambiamenti climatici e dall'invasione di specie aliene.

I NUOVI GIOCHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Al via i lavori nei parchi cittadini

Pescara, 3 ottobre 2024. Sono ufficialmente partiti i lavori per l'installazione di nuovi giochi nei parchi della città di Pescara, a partire dal Parco Di Cocco, situato nella zona dell'Università. L'intervento, che ha preso il via nella giornata di ieri, si concluderà entro il 30 novembre prossimo, portando una ventata di novità e sicurezza per i più piccoli.

L'iniziativa prevede un investimento complessivo di 400mila euro destinato alla sostituzione e all'installazione di nuovi giochi, con la posa di una pavimentazione antitrauma che rispetta le più recenti normative di sicurezza. Questo intervento si pone l'obiettivo di rendere i parchi non solo più moderni e attrattivi, ma soprattutto sicuri per tutti i bambini che li frequenteranno.

All'avvio dei lavori erano presenti l'Assessore al Verde e ai Parchi, Cristian Orta, il Presidente della Commissione Ambiente e Parchi, Alessandro D'Alonzo, l'impresa incaricata dei lavori, Cost Cam srl di Baranello (Cb), il Direttore Tecnico, Enzo Bottino, e l'Architetto, Vincenzo Di Tommaso.

“Siamo felici di poter dare il via a questo progetto che riqualifica i nostri parchi e offre ai più piccoli spazi di gioco sicuri e all'avanguardia”, ha dichiarato l'Assessore

Orta. “Questo intervento rappresenta un investimento importante per il futuro della nostra città e per il benessere delle famiglie che qui vivono. Un doveroso ringraziamento lo devo all’attuale Presidente del Consiglio Comunale, Gianni Santilli che nella precedente Giunta, ricopriva il ruolo di Assessore al Verde e ai Parchi e che ha lavorato affinché si potesse giungere a questo obiettivo di sostituzione di tutti i giochi”. “Continuiamo ad impegnarci e a lavorare per migliorare la qualità della vita e promuovere la fruizione degli spazi pubblici da parte di tutta la cittadinanza – commenta il Sindaco Carlo Masci – specialmente nei parchi. Vogliamo fare in modo che chi trascorre il tempo all’aria aperta, possa far divertire i bambini con attrezzature nuove e sicure”.

LA GIUSTIZIA DEL DUCE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Presso l'Archivio di Stato di Pescara la presentazione del libro di Luciano Di Tizio

Pescara, 3 ottobre 2024. L'Archivio di Stato di Pescara (Aurum, via Cesare De Titta 1) ospita alle ore 17:30 la presentazione del volume dell'autore Luciano Di Tizio, *La giustizia del Duce, il Fascismo al potere tra violenze, sottovalutazioni e connivenza* edito da Ianieri Edizioni. Al fianco dell'autore ci saranno anche Maria Amicarelli (già

Responsabile dell'Archivio di Stato di Pescara) e lo storico e giornalista Marco Patricelli.

Gli anni della presa del potere del fascismo, tra violenze nel territorio e progressivo asservimento dello Stato alla dittatura con, al centro, le vicende del rapimento e dell'assassinio di Giacomo Matteotti e il successivo processo-farsa agli autori materiali dell'aggressione. La narrazione prende le mosse dal contesto sociale, economico e ideologico negli anni della nascita e della crescita del fascismo tra connivenze, complicità e sottovalutazioni dalle drammatiche conseguenze, allargando il racconto ad altre aggressioni e ad altre vicende giudiziarie, alcune con conclusioni ben diverse.

Di Tizio nel 2006 ha pubblicato un volume "La giustizia negata. Dietro le quinte del processo Matteotti" interamente dedicato a quella vicenda giudiziaria ed oggi riprende il discorso ampliandolo con uno sguardo d'insieme sugli anni nei quali il fascismo con le sue violenze ha creato un regime dittatoriale grazie a circostanze favorevoli, connivenze più o meno dichiarate e a gravi sottovalutazioni.

Una visione a tutto campo nella quale il delitto e il processo Matteotti conservano un ruolo centrale, ma col discorso allargato ad altri vergognosi processi farsa e anche a vicende diverse nelle quali magistrati con la schiena dritta hanno difeso la Giustizia a dispetto delle pressioni del regime.

Luciano Di Tizio, laureato in storia e filosofia, dopo un'esperienza da docente nei Licei, ha operato per molti anni come giornalista professionista collaborando con quotidiani, radio e tv, nazionali e locali, e infine come caposervizio de "Il Tempo" in Abruzzo. Autore di alcuni saggi storici, si è sempre occupato di ambiente con numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative. Nel 2022 è stato eletto presidente del WWF Italia.

CONCLUDERE I LAVORI AL VOLTO SANTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



La messa in sicurezza sta per ripartire: occorre concludere per il Giubileo 2025

Manoppello, 3 ottobre 2024. Da ormai sette anni, a causa dei necessari lavori di messa in sicurezza, la facciata della basilica del Volto Santo di Manoppello è coperta da ponteggi e impalcature, scoraggiando i visitatori e determinando non pochi disagi per i fedeli che comunque scelgono di visitarla, soprattutto quelli più anziani o disabili. Nei giorni scorsi, mediante una lettera inviata alle istituzioni, il rettore del santuario, Antonio Gentili, aveva rivolto un accorato appello per l'immediata ripresa dei lavori alla luce dell'imminente apertura del Giubileo.

La preoccupazione di padre Gentili è pienamente condivisibile, in quanto la basilica di Manoppello costituisce una delle più importanti mete di pellegrinaggio del centro-sud. Proprio per questo mi sono prontamente attivato per approfondire la questione, e assieme al Rettore abbiamo avuto modo di interloquire con il Direttore dei lavori, l'architetto del Provveditorato interregionale delle opere pubbliche Nicola Franchi, che ha mostrato ampia disponibilità e solerzia.

La buona notizia riguarda il reperimento di ulteriori fondi, circa 150mila euro, per il completamento dei lavori, interrotti lo scorso maggio. I tecnici infatti avevano riscontrato una serie di carenze strutturali, aggravate negli anni da riparazioni approssimative, che hanno reso necessaria una perizia di variante che sarà rimessa al Provveditorato la prossima settimana. A quel punto la ditta incaricata potrà finalmente riprendere i lavori, che dovrebbero terminare entro fine anno salvo imprevisti e ritardi nella fornitura dei materiali.

Una volta conclusa la ricostruzione della facciata, verranno eseguiti ulteriori approfondimenti sul campanile, che a detta del Rettore, presenta problemi strutturali di non poco conto. I tecnici si augurano di riscontrare criticità facilmente risolvibili, così da poter restituire alla comunità l'intera basilica consolidata e riqualificata per i primi mesi del prossimo anno.

Anche perché il 2025, come ricordato da padre Gentili, sarà l'anno del Giubileo, e il santuario vedrà sicuramente accrescere i flussi di pellegrini, anche a seguito del successo della docu-serie "Mysteries of the faith", disponibile su Netflix a partire dallo scorso novembre, che conta milioni di visualizzazioni da ogni angolo del pianeta ed è incentrata su alcuni dei segreti più leggendari del cristianesimo, tra cui il mistero del Volto Santo.

La basilica di Manoppello costituisce ormai a tutti gli effetti un santuario di rilievo internazionale, come confermato anche dalle decine di pubblicazioni e articoli editi in vari Paesi del mondo e dalla recente benedizione di un reliquario destinato alla cattedrale di San Francisco. Eppure, all'accresciuto interesse esterno, sembra contrapporsi una scarsa consapevolezza a livello locale.

Spetta dunque alle istituzioni il compito di valorizzare uno dei centri nevralgici del turismo religioso abruzzese.

Personalmente continuerò a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per fare in modo che il santuario torni pienamente fruibile in vista del prossimo Giubileo, un appuntamento a cui l'Abruzzo dovrebbe guardare con maggiore interesse, specie in chiave turistica.

Antonio Blasioli

Vicepresidente del Consiglio Regionale

REFEZIONE SCOLASTICA, FORTE PREOCCUPAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Situazione critica della mensa scolastica per scuole materne e primarie

Sulmona, 3 ottobre 2024. A tre settimane dall'avvio dell'anno scolastico, la UIL di Sulmona esprime la propria forte preoccupazione per la mancata attivazione del servizio di refezione scolastica per le scuole materne e primarie della nostra città.

Questa situazione sta creando notevoli disagi per le famiglie e sta compromettendo la gestione economica e familiare per le lavoratrici e i lavoratori che avrebbero dovuto essere assunti che ad oggi ci risultano ancora inoccupati.

L'assessore ha indicato il 4 ottobre come data per l'attivazione del servizio, ma questa promessa, conoscendo i tempi burocratici per ottenere l'autorizzazione, solleva dubbi e scetticismi.

A due giorni dalla data prevista, non ci risulta essere stato ancora autorizzato un centro cottura, né è stato firmato il contratto con la nuova concessionaria Ri. Ca. Sebbene il Comune sottolinei la *"disponibilità dell'impresa aggiudicatrice"* e l'attivazione di tutte le procedure necessarie, la buona volontà non è sufficiente. Queste incertezze non fanno che aumentare la confusione e il disagio tra le famiglie e il personale scolastico.

A fronte di questa situazione, le scuole hanno iniziato a prendere misure alternative prevedendo il pranzo da casa mentre le scuole materne continuano a trovarsi in una situazione di stallo, lasciando i bambini senza un pasto adeguato. Pertanto, la UIL di Sulmona chiede con fermezza che si passi dalle parole ai fatti.

È fondamentale che l'amministrazione comunale attivi immediatamente tutte le procedure necessarie per garantire un servizio di refezione scolastica efficiente e tempestivo, evitando ulteriori disagi alle famiglie e ai lavoratori coinvolti. Ci aspettiamo un intervento concreto e risolutivo, che restituisca serenità alle famiglie e garantisca il diritto all'istruzione e al benessere dei nostri bambini.

Maurizio Sacchetta, *Responsabile della Unione Zonale Uil Abruzzo sede di Sulmona Alto Sangro*

ORIGINALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Dal 3 al 6 ottobre, in concomitanza con Monaco. Tanta musica e il cabarettista Carmine Faraco

Atessa, 2 ottobre 2024. Torna, ad Atessa, con nuove proposte, di intrattenimento e divertimento, e con fiumi di birra, la terza edizione dell'Oktober Fest, ricetta originale, evento ideato e organizzato, dall'associazione SpensierAtessa, con il patrocinio del Comune, in contemporanea con il leggendario Oktoberfest di Monaco. Quattro giorni di festa imperdibile che si terranno al coperto, in una tensostruttura di mille metri quadrati, in Piazza Abruzzo, dal 3 al 6 ottobre 2024.

“Ci sarà la possibilità – dicono i promotori dell’iniziativa – di immergersi in un’atmosfera gioviale, con birra bavarese a volontà (le sei birre ufficiali Oktober Fest) e cibo tradizionale, tra cui stinco di maiale, brezel, alette di pollo, wurstel e una speciale spaghetтата dopo la mezzanotte. Ogni serata sarà allietata da musica dal vivo a partire dalle ore 21, con una selezione di artisti e spettacoli che renderanno ogni momento unico e coinvolgente”.

Giovedì 3 ottobre sul palco ci saranno le Highway to Her, una delle prime band al femminile tributo agli AC/DC, pronte a trasmettere tutta l'energia e l'essenza del rock'n'roll con le loro voci e strumenti. Venerdì 4 ottobre spazio all'intrattenimento con il Festivalbar's Party, una serata dedicata agli anni '90 con le hit più famose di quel decennio.

Sabato 5 ottobre di scena il Mimmo Crolla Show Band, ossia musica “dall’a alla z”, per una serata divertente e variegata. Domenica 6 ottobre, lo spettacolo conclusivo sarà affidato ai Cabarock, gruppo che unisce momenti comici e intrattenimento musicale ad alta gradazione rock, per un mix di energia e risate, e il cui leader è Carmine Faraco, noto attore, cantante e cabarettista che ha all’attivo decine di famosi programmi televisivi e di film (come Ricomincio da tre, I fichissimi, Il tassinaro, L’allenatore nel pallone).

“L’evento – riprendono gli organizzatori – si svolgerà interamente al coperto, offrendo il massimo comfort per tutti i partecipanti, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche.

TECNOLOGIE EMERGENTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Università e imprese insieme per unire ricerca e applicazione

Pescara, 2 ottobre 2024. Ogni giorno che passa, la tecnologia continua a crescere a un ritmo vertiginoso ed è uno dei settori in più rapida crescita al mondo. Il mercato tecnologico statunitense, ad esempio, rappresenta oltre un terzo dell’intero mercato mondiale. Negli Stati Uniti ci sono oltre 585.000 aziende tecnologiche. I dipendenti del settore tecnologico guadagnano fino all’85% in più rispetto a quelli

di altri settori. Il Nord America, l'Asia e l'Europa rappresentano la maggior parte del settore IT mondiale. L'industria tecnologica ha fatto passi da gigante negli ultimi decenni ed è diventata una parte vitale di così tante aree della nostra vita che è difficile separarla. Come si muovono le imprese abruzzesi in questo scenario?

E' stato presentato ieri martedì 1° ottobre nel polo didattico di Uda in viale Pindaro a Pescara l'Osservatorio sulle Tecnologie Emergenti e le PMI (Emerging Technologies and SME Observatory – ESO), un progetto del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università "D'Annunzio" in collaborazione con Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, che ha l'obiettivo di investigare le dinamiche di adozione delle tecnologie emergenti nelle organizzazioni sia private che pubbliche del tessuto produttivo locale.

Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, da sempre interessata allo sviluppo di queste tematiche, ha partecipato alla costituzione dell'Osservatorio per favorire il dibattito e l'osmosi tra il mondo delle aziende e quello scientifico.

Dopo i saluti del Pro Rettore Antonio Di Battista, del Direttore Dipartimento Economia Aziendale Uda, Stefania Migliori e dell'Assessore al Bilancio Comune di Pescara, Eugenio Seccia, Luigi Di Giosaffatte, Direttore Generale Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ha evidenziato: *"Tantissime sono le tecnologie pronte a influenzare significativamente le società e le economie nei prossimi tre o cinque anni, mi riferisco ad esempio all'intelligenza artificiale per la scoperta scientifica, alle tecnologie per la protezione della privacy, alle pareti intelligenti che migliorano l'efficienza energetica, alle reti per la raccolta e la trasmissione simultanea dei dati. Siamo chiamati a decidere se essere utilizzatori di tecnologia o produttori di tecnologie, ma perdere questa sfida significherebbe sottostarsi al mercato dei produttori di tecnologie. Noi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico vogliamo essere*

protagonisti della spinta tecnologica per le imprese che rappresentiamo.”

Coordinatore dell'Osservatorio E.S.O. è Stefano Za, il quale ne ha spiegato la mission: *“Nel dibattito scientifico internazionale, un'iniziativa di trasformazione digitale è considerata un fenomeno di interazione sociotecnica di maggiore complessità rispetto ai tradizionali processi di digitalizzazione. Ciò avviene perché può coinvolgere diverse unità all'interno di un'organizzazione e, talvolta, più organizzazioni (come clienti e fornitori), non limitandosi all'adozione di nuove tecnologie, ed è influenzata da vari fattori (su cui poi avrà comunque delle implicazioni), quali la cultura organizzativa (del cambiamento, della collaborazione, del rischio), la struttura organizzativa, le competenze, la strategia, il modello di business, gli stakeholder, e altro ancora.*

Attraverso l'osservatorio, intendiamo promuovere progetti di ricerca, finanziati e no, e iniziative specifiche in collaborazione con aziende, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore. Questi progetti sfoceranno spesso nella pubblicazione di articoli scientifici sia a livello nazionale che internazionale. Inoltre, vi è anche l'intenzione di produrre documenti e report volti a diffondere i risultati scientifici con un taglio più applicativo, destinati a un pubblico composto da aziende, istituzioni, imprenditori e professionisti. L'obiettivo principale è favorire l'interazione e la condivisione di conoscenza tra il mondo delle imprese e quello della ricerca, stimolando un dialogo proficuo per ambo le parti, con positive ricadute per il nostro territorio.”

Per Alessio Maria Braccini, Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale e Sistemi Informativi all'Università degli Studi della Tuscia ha spiegato le caratteristiche delle tecnologie emergenti, definendole **non stabili**, in continua evoluzione e con traiettorie difficili da prevedere,

soffermandosi in particolare sul significato dell'interazione sociotecnica, essendo il nostro un mondo in cui possiamo affermare che esiste una parte di uomo nella macchina e un po' di macchina nell'uomo.

Per quanto riguarda l'applicazione in azienda, sussiste ancora un forte divario tra Pmi e Grandi imprese: le prime utilizzano l'intelligenza artificiale nella produzione per l'8%, le seconde per il 26%. Il divario si allarga nella logistica, dove solo il 6% delle Pmi utilizza l'AI, contro il 32% delle grandi imprese. L'incontro ha visto coinvolte quindi in una tavola rotonda proprio alcune imprese del territorio, che hanno spiegato come le tecnologie emergenti migliorano efficienza ed efficacia dei servizi, sia sviluppandone di nuovi sia modificando modelli gestionali ed organizzativi.

Si tratta di Riccardo Di Nisio, CEO Diskover, Enrico Marramiero, CEO Azienda Marramiero, Piero Coletti, Director Operational Excellence Digitalization Aptar Group e Federico Mancini, Supply Chains and Logistics Manager Avery Dennison. Ha moderato le testimonianze Massimo Cesarino, Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, che ha sottolineato l'impegno della Sezione nel supportare tutte le imprese associate nel comprendere e sfruttare a pieno le opportunità che le nuove tecnologie e i nuovi scenari offrono.

OMNI – OMNIA MUTANTUR, NIHIL INTERIT

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Dieci artisti espongono nella mostra di ICONA nella chiesa di San Sebastiano di Corbellino. Vernissage il 5 ottobre e poi ricco calendario di performance e laboratori nei fine settimana

L'Aquila, 2 ottobre 2024. Lo sconfinato orizzonte di senso e di possibilità creativa che apre il concetto, e il fenomeno naturale, della metamorfosi, il "tutto muta, nulla perisce", del poeta sulmonese Ovidio, il "tutto scorre", del filosofo Eraclito l'Oscurò.

Trae spunto da queste suggestioni, la mostra d'arte ***Omni – Omnia mutantur, nihil interit***, ideata e organizzata dall'associazione ICONA di San Demetrio ne' Vestini, in provincia dell'Aquila, che si propone di offrire un percorso espositivo di scultura, pittura, installazioni e arti performative realizzate da dieci artisti, con vernissage sabato 5 ottobre alle ore 15.30, nella suggestiva chiesa sconsacrata di San Sebastiano di Corbellino, una delle frazioni del comune diffuso di Fagnano Alto, in provincia dell'Aquila.

La mostra, con la curatela di Irene Marotta, Alessandra Bianchi e Debora Bella, sarà visitabile per un periodo di un mese, tutti i sabati e le domeniche e con finissage previsto domenica 3 novembre. Su richiesta, e concordando preventivamente con il Comune di Fagnano, sono però previste anche aperture straordinarie infrasettimanali.

In occasione del vernissage si potrà godere della installazione *site specific* con racconto in cuffia e videoproiezione dal titolo *La voce dei corpi* di Giancarlo

Gentilucci, a cura di Arti e spettacolo, associazione che da anni è protagonista della vita culturale e sociale del territorio con il teatro Nobelperlapace di San Demetrio ne' Vestini.

Il giorno successivo, domenica 6 ottobre, con partenza dalla chiesa di San Sebastiano alle ore 8.30, è possibile partecipare alla *Passeggiata patrimoniale* a cura di Foresta Modello della Valle dell'Aterno, un percorso ad anello di 4 chilometri, tra le frazioni ricche di storia, e la natura incontaminata del comune di Fagnano.

“Il luogo che ospiterà l'esposizione è esso stesso in piena fase di metamorfosi, il territorio in cui si trova, la popolazione, tutti siamo a cavallo di un cambiamento epocale e l'artista è chiamato in questa mostra a lasciarsi trasportare e ad utilizzare San Sebastiano come tempio creativo, a servizio dello spettatore e del suo percorso artistico”, spiegano gli organizzatori.

Ad esporre la piemontese Elena Mussi, pescarese acquisita, con *L'ombelico del mondo*, *Cervo di mare* e *Abisso*, la venezuelana Yoselin Giovani, che ora vive a Popoli, con *Movimenti-Statici*, la napoletana Roberta Matuozzo, ora a L'Aquila a frequentare l'Accademia delle Belle arti, con *Chi è Marco Cavallo?*, il giuliese Silvio Cascioli, con *Il seme della vita*, il chietino Davide Febbo, con il *Il reale è razionale*, Debora Panaccione, originaria di Atina nel Lazio, ora residente a Fontecchio, borgo a poca distanza da Fagnano, con la sua ricerca fotografica sul concetto dei Buchi Bianchi, il peruviano Sebastian Alvarez, anche lui residente a Fontecchio, con l'installazione monumentale *Il martirio di San Sebastiano*, la tessitrice Valeria Befani, di origini romane, da anni residente a Rocca Calascio, con le “*metamorfosi della lana*”, Pasquale Liberatore, della vicina Villa Sant'Angelo, con *I corpi e le forme dei semi*.

Infine, le intime visioni fatte della materia della pietra di

Pasquale De Carolis, noto come lo *scultore degli uccelli*, che ha segnato un'epoca con la bottega artigiana di San Demetrio ne' Vestini, scomparso a 96 anni nell'aprile di quest'anno.

La seicentesca chiesa di San Sebastiano, che fu parte di un convento, restaurata dopo il sisma del 2009, e adibita a centro di aggregazione, sarà in questo intenso mese della mostra Omni, anche teatro di workshop periodici e performance artistiche ad-hoc.

Primi appuntamenti domenica 6 ottobre, con la *Passeggiata patrimoniale* a cura di Foresta Modello della Valle dell'Aterno, sabato 12 ottobre il workshop di candele artigianali a cura di Art House Candle di Fabrizio D'Eramo, domenica 13 ottobre, l'azione performativa *Namaskara*, a cura di Maura Colamartini. E ancora, domenica 20 ottobre, *Esperienza d'arte erboristica selvatica*, a cura di Maura Colamartini e Alessandra Vernacotola, sabato 26 ottobre e domenica 27 ottobre il workshop di tessitura su telaio a cura di Valeria Befani, infine sabato 2 novembre, workshop di serigrafia su tessuto a cura di Frequenze e Ida Tuia Fornasiero. Per il finissage di domenica 3 novembre, in programma una performance dell'attore aquilano Marco Valeri.

A sostenere l'iniziativa l'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila, i Comuni di Fagnano Alto e di San Demetrio ne' Vestini, il Parco Regionale Sirente Velino, Arti e spettacolo di San Demetrio Ne' Vestini. Inoltre, sono coinvolte le associazioni ed imprese locali come Foresta Modello Valle dell'Aterno, Frequenze dal Gran Sasso ETS, Cuore Nero d'Abruzzo e le Proloco del territorio.



CALENDARIO EVENTI

5 ottobre

Inaugurazione. Performance a cura di "Arti e spettacolo"

6 ottobre

Passeggiata patrimoniale a cura di "Foresta Modello"

Per info e prenotazioni: Daniele 328.7339707

12 ottobre

Workshop di candele artigianali a cura di "Art House Candle" di Fabrizio D'Eramo

Per info e prenotazioni: Fabrizio 392.7629526

13 ottobre

Namaskara azione performativa a cura di Maura Colamartino

20 ottobre

Esperienza d'Arte Erboristica Selvatica a cura di Maura Colamartino e Alessandra Vernacotola

Per info e prenotazioni: Maura 333.2128809 – Alessandra 349.2460105

26 e 27 ottobre

Workshop tessitura su telaio a cura di Valeria Befani

Per info e prenotazioni: Valeria 328.6234241

2 novembre

Workshop di serigrafia su tessuto a cura di Ida Tuia Fornasiero

Per info e prenotazioni: Ida Tuia Fornasiero 346.7885273

3 novembre

Finissage performance teatrale di Marco Valeri

UN PICCOLO ESEMPIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Un approccio alla città, integrato e ragionato

Pescara, 2 ottobre 2024. Spesso sentiamo dalla nostra amministrazione l'elencazione degli investimenti, cioè dei soldi spesi, ma mai la ricaduta dell'investimento o degli obiettivi raggiunti.

L'importante è spendere. Anche un semplice sfalcio può dare l'idea dell'approccio che si dovrebbe avere per un comune come quello di Pescara.

La nostra città spende 500.000 di euro all'anno in sfalci, una cifra considerevole, in maniera semplicemente programmata, uguale tutti gli anni. In questi giorni, per esempio, è stato sfalciato l'argine nord sulla cui sommità insiste la pista ciclabile, la cui manutenzione deve essere costante in quanto il pendio negli assestamenti rompe la pista, creando buche pericolose per i ciclisti.

Lo sfalcio ieri è stato fatto di tutto il pendio, una superficie considerevole, mentre ci si poteva limitare solo ai margini per la sicurezza della strada e della pista.

Le erbacee presenti, come liquirizia e altre piante, se lasciate vivere, rinsalderebbero in maniera naturale il pendio, che resisterebbe così allo scorrimento dell'acqua. In questo modo la manutenzione della pista, anche essa onerosa, non avendo più cedimenti e assestamenti l'argine, sarebbe più semplice e definitiva. Quindi con la semplice azione dello sfalcio appena fatto del pendio abbiamo invece raggiunto i seguenti obiettivi:

- creazione di frammenti di plastica, perché nessuno pulisce prima dello sfalcio, che sminuzza per bene l'immondizia presente, creando un inquinamento pervasivo.

- diminuzione della biodiversità in un posto che potrebbe essere lasciato naturale

- danneggiamento della coesione del suolo del pendio dell'argine

- micro-smottamenti che creano rottura alla pista ciclabile

- spesa successiva per il rifacimento del manto della pista, che siccome costa, si fa solo ogni tanto

– alta pericolosità per il ciclista con potenziale danno alla sua salute

Tutto questo in loop, ogni volta. Tale narrazione potrebbe configurarsi anche in un danno erariale, visto l'iniquità dell'intervento?

Lo sfalcio selettivo (cioè decidere dove effettivamente serve, favorendo la naturalità in altri spazi) è già usato ampiamente come metodologia, sia per le casse comunali, sia per i servizi ecosistemici. Questo è solo uno dei tanti esempi della ricaduta delle decisioni che governano la città. Tutti i cantieri, gli investimenti, sono stati sottoposti al vaglio dell'approccio ragionato?

Vorremmo conoscere il bilancio degli effetti negativi e positivi, per ciascun progetto:

nuovi asili, nuovi palazzetti, nuovi lungomari, nuovo centro città, Palazzo Regione, Riserva, G7, maxi eventi e tanto altro.

È giunto il momento di cominciare a capire quali sono gli effetti degli investimenti smettendo di dire solo quanto si è speso, facendo passare il messaggio che più si spende, più si è bravi.

Non è così. La città vuole sapere i benefici raggiunti dagli investimenti, e soprattutto se questa amministrazione è in grado di misurarli e di averne contezza.

Simona Barba

Consigliera Comunale

Avs-Radici in Comune

DIRITTO AMBIENTALE ED ENERGETICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Tekneko e l'Università degli Studi di Teramo siglano una convenzione per la formazione dei giovani

Teramo, 2 ottobre 2024. Tekneko sale in cattedra all'Università degli Studi di Teramo per formare i giovani sul diritto ambientale ed energetico. La società specializzata nella gestione sostenibile dei rifiuti e nei servizi ecologici in numerosi comuni dell'Abruzzo, del Lazio, della Puglia e delle Marche, e l'ateo abruzzese hanno ufficialmente sottoscritto una convenzione per sostenere le attività del nuovo Corso di studi in Diritto dell'Ambiente e dell'Energia, nella sede distaccata di Lanciano. L'accordo, firmato ieri ad Avezzano, mira a sviluppare competenze giuridiche specialistiche in settori fondamentali come l'ambiente e l'energia, promuovendo una sinergia tra il mondo della formazione e quello del lavoro.

Grazie a questa convenzione, Tekneko accoglierà nelle proprie strutture studenti per tirocini formativi di 300 ore, offrendo loro un'esperienza pratica sul campo. Inoltre, i dipendenti dell'azienda e i loro familiari avranno l'opportunità di accedere al corso, usufruendo di alcuni benefici. L'iniziativa è parte di un più ampio impegno da parte di Tekneko nel

promuovere la formazione e la crescita professionale dei propri collaboratori. Il coordinatore del Corso di Studi in Diritto dell'ambiente e dell'energia dell'Università degli Studi di Teramo è il professor Enzo Di Salvatore. Il referente esterno dell'azienda è l'ingegnere Marianna Martorelli.

“Questa collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo rappresenta un passo importante per la nostra azienda e per il futuro delle competenze ambientali ed energetiche in Abruzzo e in Italia – ha commentato il Presidente di Tekneko, Umberto Di Carlo – siamo lieti di poter offrire opportunità concrete di formazione ai giovani, che saranno i professionisti di domani in un settore cruciale per il nostro pianeta. Il nostro impegno continua a essere quello di promuovere un modello di crescita sostenibile, e riteniamo che investire nella formazione sia fondamentale per raggiungere questo obiettivo.”

La convenzione prevede inoltre il coinvolgimento di Tekneko in progetti di ricerca e iniziative culturali e divulgative organizzate a Lanciano, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali ed energetiche. Un ulteriore tassello nella costruzione di una collaborazione proficua tra istituzioni accademiche e mondo industriale, a beneficio di tutti gli attori coinvolti.

IL DOLORE CHE NON PARLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Contest Fotografico per la Giornata Mondiale della Salute Mentale. Il Centro di Ascolto C.A.S.A. e l'impegno sulla salute mentale

Chieti, 2 ottobre 2024. In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale del prossimo 10 Ottobre, il Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali (C.A.S.A.), lancia un contest fotografico dal titolo **Il Dolore che non Parla**, volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi del disagio psicologico e della salute mentale. L'iniziativa mira a creare consapevolezza sulle sfide che la salute mentale rappresenta, rompendo il silenzio che spesso circonda queste tematiche attraverso l'espressione artistica della fotografia.

*“Da quasi dieci anni siamo impegnati nell'offrire consulenze psicologiche gratuite alla popolazione – spiega la dott.ssa **Francesca Di Sipio**, referente del progetto – perché siamo convinti che la salute mentale sia un diritto e una necessità di tutti”.*

Il contest è rivolto a tutti coloro che desiderano condividere, attraverso la **fotografia**, il proprio punto di vista sul tema della salute mentale. Ogni immagine rappresenterà un contributo per far emergere e rendere visibile il disagio psicologico spesso nascosto nella nostra società.

Come Partecipare

Dal 7 al 13 Ottobre 2024, chiunque voglia partecipare dovrà pubblicare una **foto** sul proprio profilo Instagram o Facebook, legata al tema della salute mentale. Le immagini possono

rappresentare qualunque aspetto del tema: dalle emozioni invisibili al benessere mentale, passando per momenti di crisi o di crescita interiore. Ogni partecipante deve assicurarsi che il proprio profilo sia pubblico e che il numero di “likes” sia visibile.

Regolamento del Contest:

1. Pubblica una fotografia legata al tema della salute mentale tra il **7 e il 13 Ottobre** sul tuo profilo Instagram o Facebook;
2. assicurati che il tuo profilo sia pubblico e che siano visibili i likes ricevuti.
3. tagga la pagina ufficiale del **Centro di Ascolto @centrodiascoltochieti** o utilizza la funzione “*Invita Collaboratore*” prima della pubblicazione;
4. i “likes” conteggiati saranno quelli fino alla mezzanotte del 13 Ottobre;
5. la fotografia che riceverà il maggior numero di “likes” sarà premiata con un dono speciale offerto dal C.A.S.A.;
6. per partecipare devi essere un nostro follower, quindi mettere like alla pagina Fb o a quella Instagram.

Il vincitore del contest, ossia l'autore della foto che otterrà il maggior numero di likes, riceverà un dono speciale come riconoscimento del proprio contributo alla causa.

Con il contest *Il Dolore che non Parla*, il Centro di Ascolto C.A.S.A. invita tutta la comunità a **unirsi per promuovere la consapevolezza sulla salute mentale**, dando voce a un dolore spesso muto attraverso l'arte della fotografia. Partecipare significa contribuire attivamente a sensibilizzare su un tema che ci tocca tutti, direttamente o indirettamente.

Il Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali, da poco divenuto ETS, da anni vede impiegati psicologi, psicoterapeuti,

*assistenti sociali come **volontari** nella prevenzione e nel supporto psicologico. C.A.S.A. lavora per creare una rete di **aiuto e sostegno** professionale per tutte le persone che affrontano difficoltà legate alla salute mentale. Se hai bisogno di informazioni manda un messaggio al 3806978066 e sarai ricontattato.*

SISTEMA PROVINCIALE: PROSPETTIVE?

SANITARIO QUALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Un viaggio attraverso la Sanità che siamo, per costruire la Sanità che vogliamo

L'Aquila, 2 ottobre 2024. Attualmente l'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio, composto da giardini di notevole estensione e vari edifici di proprietà della ASL1, versa in stato di quasi totale abbandono, fatta eccezione per alcuni servizi di riabilitazione (anche per l'autismo), prevenzione, veterinaria, servizi sociali e SERD, che costituiscono l'unico presidio pubblico all'interno di un'area tanto vasta.

Invero, la ASL1, dopo avervi collocato alcuni container all'indomani del sisma del 2009, ha poi spostato, già dal 2011, tutti i suoi uffici amministrativi, prima in Via

Saragat, poi in Via Avezzano, dove si trovano in affitto tuttora, o meglio, dove la ASL1 paga tuttora l'affitto, con denaro pubblico.

Eppure, l'Amministrazione Comunale, dopo il sisma del 2009, aveva inserito l'area in argomento nel Piano Strategico del 2012, indicando come destinazione d'uso degli immobili ivi costruiti quella relativa *"alle attività culturali e di ricerca, servizi e verde pubblico in continuità funzionale con l'area verde del Parco del Sole per la realizzazione del grande parco pubblico nella zona Est della città. L'intervento richiede necessariamente la collaborazione degli attori istituzionali interessati, tra i quali Asl, Regione, Comune, Sovrintendenza"*, da realizzare attraverso procedure pubbliche di partenariato pubblico privato, senza, però, mai realizzare nulla in tal senso.

Nulla è mai stato portato a compimento nemmeno successivamente, quando la ASL1 aveva deciso di concedere in permuta e/o alienazione, a vantaggio dell'Amministrazione Comunale, gli edifici di cui trattasi per realizzare il Parco della Luna, o, ancora, più di recente, quando la medesima Amministrazione Comunale aveva, poi, stabilito di riservare parti dell'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio ad alcuni istituti scolastici, con eventuali implicazioni sul consumo ulteriore di suolo.

Ebbene, a questo punto, è lecito chiedersi perché, dal sisma del 2009, un complesso come quello che ci occupa, necessario alla riqualificazione del patrimonio esistente nel centro della città dell'Aquila, a beneficio della stessa ASL1 (che, come anticipato, pur essendo proprietaria di detti immobili, paga l'affitto per ospitare, come accennato, i propri uffici amministrativi prima a Pile e, poi, in Via Avezzano), dell'Amministrazione Comunale e Regionale e, ancor più importante, della intera collettività, sia stato abbandonato, con ricadute sull'ordine e sulla sicurezza pubblici (sono, infatti, tristemente noti i recenti episodi di violenza

verificatisi proprio nella prossimità dell'area dell'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio, così come riportato dalla cronaca locale).

E ciò, senza contare che l'ex complesso psichiatrico di Collemaggio costituirebbe il luogo ideale per realizzare anche la cd. Sanità di prossimità. Invero, la recente pandemia di Covid-19, ha fatto emergere, da un lato, tutte le criticità e le debolezze strutturali del nostro Servizio Sanitario Nazionale (SSN), incentrato prevalentemente sulla struttura ospedaliera, e, dall'altro, la rilevanza del sistema di cure primarie e dei servizi territoriali e delle relative funzioni di prevenzione, cura e riabilitazione, per non sovraccaricare il sistema ospedaliero e di emergenza-urgenza.

Pertanto, è parso necessario riorganizzare il sistema delle cure primarie e dei servizi territoriali proprio a discapito della tradizionale centralità dell'ospedale. In altre parole, ad oggi, si ritiene di dover portare le cure presso il paziente, anziché viceversa, potenziando, per l'appunto, le strutture e i servizi sanitari di prossimità e riducendo, anche considerevolmente, gli accessi e le permanenze in ospedale. Parimenti, è, poi, lecito chiedersi, visto lo stato di abbandono del complesso ex OPG di Collemaggio in argomento, quale possa essere, a questo punto, la destinazione d'uso degli immobili di proprietà della ASL1 e, soprattutto, quale sia la prospettiva per il futuro.

Ciò, anche alla luce delle più recenti novità introdotte dal Piano di Razionalizzazione elaborato dalla ASL1; ed infatti, se da una parte la ASL1 intende contenere i costi, con il taglio dei posti di lavoro e, quindi, a mezzo della compressione del servizio pubblico per l'utenza, proprio con il Piano di Razionalizzazione, dall'altra, pur essendo proprietaria di un'area nel centro città, paga regolarmente canoni di locazione per ospitare i propri uffici amministrativi.

Tale incongruenza, unita allo stato di abbandono in cui l'ex complesso psichiatrico versa, con il rischio di compromettere l'ordine e la sicurezza pubblici, legittimano a rivendicare, nell'amministrazione della cosa pubblica, trasparenza, partecipazione e, soprattutto, una programmazione condivisa per il futuro.

Tanto più che nel Piano di Razionalizzazione attuale la ASL1 ha in programma "la messa a reddito o la dismissione del patrimonio immobiliare non funzionalizzato o funzionalizzabile ad attività sanitaria", qual è proprio l'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio che, quindi, unicamente per scelta della ASL1 stessa, rischia di essere dismesso, come da richiamato Piano di Razionalizzazione, anziché essere utilizzato, per esempio, come luogo dove allocare la Casa di Comunità (ad oggi, inserita all'interno del nosocomio San Salvatore, in barba alla cd. Sanità di prossimità).

E ciò, nonostante l'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio non sia solo uno spazio costituito da edifici e giardini, ma anche una parte del centro storico dell'Aquila, che, in quanto tale, dovrebbe essere riportato a nuova vita e messo a disposizione della cittadinanza tutta, con una soluzione che sia massimamente partecipata e condivisa dai cittadini e dalle cittadine dell'Aquila.

In forza di quanto finora riportato, oggi, 2 ottobre, la scrivente O.S. intende mettere in campo un'iniziativa volta ad attivare i luoghi istituzionali idonei alla concreta realizzazione di un'amministrazione della cosa pubblica trasparente, partecipata e finalizzata sistematicamente alla salvaguardia, da un lato, dell'occupazione e del salario, e, dall'altro, alla tutela della corretta, efficace e funzionale fruizione dei servizi pubblici destinati all'utenza, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione, compresa l'area di Collemaggio che merita l'attivazione immediata di un dibattito pubblico partecipato.

Anthony Pasqualone, FP CGIL L'Aquila

**Un viaggio attraverso la Sanità che siamo
PER COSTRUIRE LA SANITÀ CHE VOGLIAMO!**

2 OTTOBRE



PROVINCIA DELL'AQUILA

DALLE 9:30 ALLE 11:30

- **Ospedale di Sulmona**

DALLE 12:30 ALLE 14:30

- **Ospedale di Avezzano**

DALLE 16:00 ALLE 18:00

- **Ospedale dell'Aquila
presso complesso di
Collemaggio**

GIORNATA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Angeli del Mare FISA incontrano gli studenti dell'Istituto IPSIAS

Pescara, 2 ottobre 2024. Lunedì 30 settembre a Pescara, presso l'Istituto IPSIAS Di Marzio-Michetti, alla presenza di oltre 200 studenti e studentesse del quarto e quinto anno, si è svolta una mattinata di informazione prevenzione e sensibilizzazione al volontariato, alla protezione civile, al lavoro di assistente bagnanti. Gli studenti sono stati accompagnati nell'esperienza di uno sguardo nuovo nei confronti del mare, della montagna, degli ecosistemi presenti sul territorio abruzzese. Ha introdotto la mattinata la Dirigente Scolastica Maria Antonella Ascani, seguita dal prof. Giuliano Natale.

La mattinata rientra in un più ampio progetto di sensibilizzazione e formazione, promosso da FISA (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) in collaborazione con Angeli del Mare Pescara e Eracle Protezione Civile Aps. A condurre gli studenti in questa esperienza unica: Marco Schiavone, fondatore Angeli del Mare e presidente di Eracle Aps; Beniamino Cardines, scrittore e giornalista; Roberta Pomponio, volontaria unità cinofile Eracle Aps; presenti e testimoni alcuni Angeli del Mare, Fabricio Kinstler, Teodora Padureanu, Aumiller Jacopo, Brian Britos Sosa, Bellafante Tommaso.

Roberta Pomponio, volontaria unità cinofile Eracle Aps: *“I cani delle nostre unità cinofile sono addestrati con una lunga preparazione tecnica che fa riferimento a un programma FISA. Diventano loro stessi dei veri e propri volontari di protezione civile, degli amici speciali che ti aiutano nel momento in cui iniziano le ricerche di un disperso. Grazie al*

loro olfatto e all'addestramento specifico che li abilita, lavorano al nostro fianco per i salvataggi in acqua, la ricerca dei dispersi in qualsiasi ambiente, dal mare alla montagna."

Marco schiavone, presidente Angeli del Mare Fisa: "Come Angeli del Mare abbiamo avviato questa preziosa collaborazione con la F.I.S.A. (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) che ci permette di formare i giovani soccorritori con un livello di professionalità altissimo. Inoltre, chiediamo ai nostri collaboratori di metterci passione e cuore. Il mare è bello, ma è anche continuamente una possibile minaccia per i bagnanti, soprattutto gli anziani e i bambini. I nostri soccorritori sono addestrati non solo alle tecniche di salvamento, di nuoto, di primo soccorso. Ma soprattutto a prevenire o meglio osservare e cercare di informare i bagnanti sui possibili pericoli del mare, sempre in stretta collaborazione con tutte le Capitanerie di Porto che ringraziamo per il loro sostegno fattivo alla Salvaguardia umana. Insieme a Carmen Padalino, mia socia, ringraziamo il Presidente della FISA Raffaele Perrotta per la preparazione dei Soccorritori Acquatici FISA e per la loro professionalità."

NUOVO CAPITOLO PER VIALE EUROPA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



L'Ater apre le candidature per sei alloggi a canone concordato a Montesilvano

Montesilvano, 2 ottobre 2024. L'ATER Pescara ha aperto il bando di concorso pubblico per l'assegnazione di 6 alloggi a canone concordato, situati in Viale Europa 35-47 a Montesilvano. Il concorso è rivolto a tutti coloro che desiderano accedere ad un'abitazione a canone agevolato e che rispondono ai requisiti previsti dal bando.

La graduatoria sarà formata sulla base dell'ISEE e aggiornata ogni sei mesi. A partire dalla data di pubblicazione del bando rinvenibile sul sito dell'Ater, il concorso pubblico sarà destinato alla formazione della graduatoria generale aperta, al quale possono partecipare tutti gli aspiranti alla concessione in locazione degli alloggi di edilizia a canone concordato nel Comune di Montesilvano, sulla base delle disponibilità degli alloggi che si renderanno disponibili.

Le domande di assegnazione dovranno pervenire all'ATER di Pescara in via Genova 53 a mezzo raccomandata AR o al seguente indirizzo Pec: aterpescara@legalmail.it, direttamente al protocollo dell'Ente entro e non oltre 60 giorni dalla data di affissione del Bando di Concorso all'Albo pretorio telematico aziendale e pertanto entro e non oltre le ore 12,00 del 25 novembre 2024. Il file per la domanda di partecipazione è scaricabile sul sito web www.aterpescara.it.

Trattandosi di una graduatoria aperta, le domande pervenute dopo il termine suindicato saranno considerate ai fini del successivo aggiornamento e pertanto verranno inserite nella successiva graduatoria, in occasione dell'aggiornamento

semestrale che, quindi, scadrà ogni sei mesi dalla data della determina della graduatoria provvisoria.

A seguito della Delibera del C.d.A. n°31 del 12.07.2021 è stato approvato il progetto aziendale *Interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico del patrimonio immobiliare di proprietà di Ater* sito in Pescara e provincia, al fine di attivare tutte le iniziative possibili in tema di eco-bonus e sisma-bonus sul proprio patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in cui sono stati individuati il primo blocco di edifici appratenti al progetto aziendale. Tra i fabbricati individuati nel sopra citato progetto aziendale, è compreso il fabbricato sito nel Comune di Montesilvano in viale Europa 35/47 di proprietà dell'Ater.

Il sindaco di Montesilvano, Ottavio De Martinis: *“Sono entusiasta di annunciare il completamento dei lavori di riqualificazione dell'immobile di viale Europa. Grazie alla proficua collaborazione con l'Ater, siamo riusciti a trasformare questo edificio in una struttura moderna, sicura ed efficiente dal punto di vista energetico. Ricordo ancora quando, qualche tempo fa, ho proposto all'Ater questa ambiziosa iniziativa. Sono estremamente grato che abbiano accolto la mia proposta con entusiasmo,*

condividendo la mia visione di un futuro migliore per i nostri cittadini. Oggi possiamo finalmente consegnare agli inquilini nuovi alloggi, costruiti secondo i più recenti standard e dotati di tutti i comfort necessari. Sono certo che questa riqualificazione rappresenti un importante passo avanti per l'intera comunità di Montesilvano. Ringrazio ancora una volta l'Ater per la loro preziosa collaborazione e tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto. Insieme, abbiamo dimostrato che con impegno e determinazione possiamo raggiungere risultati straordinari”.

Il consigliere delegato alla sicurezza, Marco Forconi: *“Un traguardo importante per Montesilvano. Una nuova casa per i*

nostri cittadini. I tempi record di demolizione e ricostruzione rendono l'idea di quanto l'attuale amministrazione abbia a cuore il capitolo delle politiche della casa, soprattutto in un momento storico in cui il costo degli affitti stanno conoscendo un'impennata senza precedenti. Sono certo che questa operazione rappresenterà un esempio positivo per future iniziative volte a migliorare il patrimonio edilizio pubblico e a garantire una migliore qualità della vita ai nostri concittadini".

INAUGURATA LA NUOVA MENSA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Servizio fondamentale realizzato in soli otto mesi

Città Sant'Angelo, 2 ottobre 2024. È stata inaugurata questa mattina la nuova mensa della scuola primaria Fabbiani, alla Marina di Città Sant'Angelo. Un servizio atteso da tempo dagli studenti e dalle loro famiglie, che l'amministrazione cittadina ha reso disponibile dopo i lavori lampo durati appena 8 mesi.

Il sindaco di Città Sant'Angelo Matteo Perazzetti, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali Lucia Travaglini e la dirigente scolastica Lorella Romano, hanno voluto suggellare il traguardo raggiunto, con l'illustrazione del nuovo servizio ai tanti piccoli alunni che a partire da

oggi possono pranzare nella nuova struttura realizzata negli spazi della scuola Fabbiani.

L'intervento, costato 514mila euro, somma reperita attraverso i fondi del Pnrr, consente adesso di rispondere alle esigenze delle tante famiglie del territorio, che chiedevano a gran voce l'istituzione della mensa per tutti i bimbi che a partire da quest'anno possono così frequentare il tempo pieno

Allo stato attuale, infatti, sono circa 70 gli alunni iscritti al servizio di refezione scolastica, ma non si esclude che in futuro il servizio possa essere ampliato, anche per accogliere ulteriori domande.

“Abbiamo impiegato appena otto mesi per mettere a disposizione degli alunni un servizio richiesto e di fondamentale importanza” commenta a margine dell'inaugurazione il sindaco Matteo Perazzetti. *“Con l'inaugurazione della mensa nella scuola Fabbiani, forniamo un'importante risposta alle richieste arrivate dalle famiglie del territorio”*.

E ancora: *“La nuova struttura rappresenta solo uno degli impegni assunti dalla nostra amministrazione e portati a termine. Finalmente la mensa della Fabbiani è realtà”*.

Poi un intervento anche del Vicesindaco Lucia Travaglini: *“Consegniamo oggi agli alunni e al personale dalla scuola una mensa nuova, accogliente e colorata. Qui ogni giorno gli alunni avranno la possibilità di consumare un pasto sano, nutriente e genuino, preparato con la necessaria cura dalle cuoche in servizio. Mando a tutti gli studenti un benvenuto al nuovo servizio mensa”*.

AVIS E WWF INSIEME

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Per il primo anno, il progetto “Urban Nature 2024, La Natura si fa cura” del WWF Italia ha fatto tappa nel comune di Luco dei Marsi grazie alla collaborazione instauratasi tra l’associazione ambientalista e la locale sezione Avis comunale

Luco dei Marsi, 1° ottobre 2024. Il fine dell’iniziativa, che vedeva volontari attivi in oltre 1700 piazze italiane, era promuovere e raccogliere fondi da destinare alla tutela della Natura attraverso la distribuzione di piantine Erica-Calluna, pianta fiorita presente nel sottobosco di buona parte del territorio nazionale.

“Il valore simbolico di questa pianta”, spiega il presidente dell’Avis di Luco dei Marsi Fabrizio Salvati, “va ben oltre il singolo gesto di solidarietà, dato che si tratta di una pianta che viene utilizzata per rivitalizzare i luoghi colpiti da incendi ed è di fondamentale aiuto ad api ed insetti impollinatori che sono alla base dei nostri ecosistemi”.

“Urban Nature”, che giunge nel 2024 alla sua VIII edizione, è un’iniziativa promossa dal WWF per sensibilizzare chi vive nelle città italiane su tematiche importanti, come il valore della natura e la necessità di innovare il modo di pensare nel pianificare gli spazi urbani, riconoscendo la centralità degli ecosistemi e delle reti ecologiche, con lo scopo di promuovere azioni virtuose da parte di amministratori, comunità, cittadini, imprese, università e scuole, in modo che venga protetta ed incrementata anche la biodiversità nei sistemi

urbani. *“Tengo a ringraziare personalmente tutti i volontari intervenuti nei giorni di sabato 28 e domenica 29 settembre, così come la popolazione luchese che ha ben recepito l’iniziativa acquistando tutte le piantine che ci erano state fornite.”*

RICICLOSA: TERZA EDIZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Ottobre 2024



Inserito all’interno del progetto Montesilvano per l’Ambiente 2024/2025, il concorso è rivolto alle Scuole di Montesilvano che daranno vita ad un’avvincente gara per la raccolta dei tappi di plastica

Montesilvano, 1° ottobre 2024. Anche per l’anno scolastico appena iniziato, il Comune di Montesilvano promuove il Progetto *Montesilvano per l’Ambiente* in tutte le scuole di Montesilvano, nel segno della continuità alla sensibilizzazione verso l’educazione ambientale. Tra le molteplici attività previste, la 3^a edizione del Concorso Riciclosa. Finora gli istituti scolastici che hanno aderito al progetto sono:

– *Troiano Delfico, con i plessi De Zelis, Di Blasio nord, sud, ovest e Palacongressi.*

– *Direzione Didattica con i plessi Via Lazio, via Dante, via Valle d’Aosta, viale Abruzzo.*

– Istituto Villa Verrocchio, con i plessi di via Tordino, via Adda e via Verrotti sud.

L'iniziativa è riproposta e organizzata anche per questa edizione dall'Associazione Amare Montesilvano, in collaborazione con Formula Ambiente Spa, Pulchra Ambiente e l'Associazione Nuovo Saline e vede coinvolti 10 plessi, con 100 classi tra le scuole dell'infanzia e le primarie, con circa 300 insegnanti e oltre i 2.200 studenti.

Il concorso inizia oggi, 1° Ottobre 2024 e si concluderà a maggio 2025 con la fine dell'anno scolastico. *“Ci auguriamo che anche per questa edizione ci sia una grande partecipazione tra gli alunni, le maestre e i familiari dei ragazzi che superi il risultato della 2^ edizione dove furono raccolti ben 3 tonnellate e 300 kg di tappi”*- ha affermato il presidente Renato Petra.

“L'idea progettuale nasce dalla necessità di implementare una buona pratica già in atto sul territorio comunale e nazionale, la raccolta dei tappi delle bottiglie di plastica – ha affermato l'assessore Corinna Sandias – L'obiettivo è quello di incrementare la conoscenza dei materiali di scarto con un occhio specifico al riciclo, implementando il rapporto scuola, famiglia e territorio. In questo modo, anche gli studenti potranno fare la loro parte nella quota percentuale di materiale plastico specifico riciclato nel Comune di Montesilvano. Il tutto anche con una finalità benefica, visto che la raccolta dei tappi servirà a supportare un' iniziativa di sostegno verso un' organizzazione non profit”.